



ALLEGATO 24 AL CAPITOLATO D'ONERI "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Versione 2.0

**Classificazione del documento: Consip Public
Novembre 2017**

Indice

1.	STORIA DEL DOCUMENTO	3
2.	DEFINIZIONI GENERALI	3
3.	CODICI CPV ASSOCIATI ALLA CATEGORIA DI ABILITAZIONE.....	7
4.	SOTTOCATEGORIE MERCEOLOGICHE	8
5.	MODALITÀ/STRUMENTI DI ACQUISTO	8
6.	REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI	8
6.1	CPV 77310000-6 - Manutenzione Aiuole E Parterres.....	10
6.2	CPV 77310000-6 - Manutenzione Parchi E Giardini Urbani.....	12
6.3	CPV 77310000-6 - Manutenzione Delle Aree A Verde Ricadenti All'interno Delle Pertinenze Degli Edifici Pubblici	14
6.4	CPV 77310000-6 - Manutenzione Parchi E Giardini Storici.....	19
6.5	CPV 77310000-6 - Manutenzione Verde Pensile.....	21
6.6	CPV 77310000-6 - Manutenzione Spazi A Verde Estensivo E Pertinenziale Stradale	23
6.7	CPV 77310000-6 - Manutenzione Superfici Prative Ornamentali.....	25
6.8	CPV 77340000-5 – Potatura Straordinaria Di Alberature.....	25
6.9	Particolari obbligazioni del Fornitore.....	27
6.10	Servizi di garanzia ed assistenza	27
7.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	28

1. STORIA DEL DOCUMENTO

Nel corso della vigenza del Capitolato d'Oneri, il presente documento può essere oggetto di modifiche e/o integrazioni nel seguito dettagliate.

DATA PUBBLICAZIONE	VERSIONE	DESCRIZIONE	PARAGRAFI MODIFICATI/INTEGRATI
Luglio 2017	1.0	Prima emissione, a seguito di pubblicazione dei Capitolati d'Oneri MEPA	
Novembre 2017	2.0	Aggiornamento Definizioni Generali	2

2. DEFINIZIONI GENERALI

Nell'ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato di seguito riportato:

Abilitazione: il risultato della procedura che consente l'accesso e la partecipazione al Sistema di e-Procurement e l'utilizzo dei relativi Strumenti di Acquisto da parte dei Soggetti Aggiudicatori e dei Fornitori;

Account: l'insieme di dati – User ID e password – associati a ciascuna persona fisica al momento della Registrazione al Sistema di e-Procurement, che vengono utilizzati ai fini dell'Identificazione Informatica per l'accesso e l'utilizzo del Sistema e quale strumento di verifica della Firma Elettronica;

Area Comunicazioni: l'apposita area telematica ad accesso riservato all'interno del Sistema dedicata a ciascun soggetto Abilitato, utilizzata per ricevere ed inviare le comunicazioni nell'ambito del Sistema;

Call Center: il servizio di assistenza e supporto all'utilizzo del Sistema di e-Procurement fornito dal Gestore del Sistema;

CAM (Criteri Ambientali Minimi): decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) dove vengono definiti i criteri ambientali minimi da inserire nelle procedure d'acquisto per qualificare un appalto come verde. I decreti in vigore sono disponibili nella sezione del sito www.minambiente.it dedicata al Green Public Procurement;

Capitolato d'Oneri: uno dei Capitolati d'oneri (comprensivo dei relativi allegati) per l'Abilitazione dei Fornitori e dei Servizi da questi offerti per la partecipazione al Mercato Elettronico ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Capitolato tecnico: l'allegato al Capitolato d'oneri che contiene la descrizione dei servizi che possono essere affidati dai Soggetti Aggiudicatori e delle modalità con cui essi possono essere offerti dal Fornitore Abilitato;

Catalogo elettronico: l'elenco dei servizi e delle relative caratteristiche offerti dal Fornitore ed esposti all'interno del Sistema di e-Procurement secondo la struttura definita da ciascuna Categoria di Abilitazione e resa disponibile

secondo le modalità previste nel Sito;

Categoria di abilitazione: una delle categorie in cui si articolano i Capitolati d'oneri e per la quale il Fornitore può richiedere l'Abilitazione o l'estensione dell'Abilitazione;

Codice dei Contratti Pubblici: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori d'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

Condizioni Generali di Contratto: le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto, concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra Soggetto Aggiudicatore e Fornitore;

Condizioni Particolari di Contratto: le clausole contrattuali eventualmente predisposte dal Soggetto Aggiudicatore nel caso di acquisto tramite RDO o Trattativa Diretta, ad integrazione o in deroga al Contratto e/o alle Condizioni Generali di Contratto;

Consip: la società Consip S.p.A, a socio unico, organismo di diritto pubblico con sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/E, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Contratto: il contratto di prestazione del servizio/fornitura del bene/i concluso nell'ambito del Sistema di e-Procurement tra il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore e disciplinato, in assenza di diverse indicazioni fornite dal Soggetto Aggiudicatore nelle Condizioni Particolari di Fornitura allegate alla Richiesta di Offerta o alla Trattativa Diretta, dalle Condizioni Generali di Contratto allegate al Capitolato d'Oneri;

Direttore dell'esecuzione del contratto: il soggetto eventualmente individuato da ciascun Soggetto Aggiudicatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, relativamente a ciascun contratto di fornitura;

Disponibilità Minima Garantita: il quantitativo garantito di Prodotti espresso per unità di prodotto o di Servizi di cui il Fornitore assicura la disponibilità in un dato lasso di tempo per gli acquisti mediante Ordine Diretto da parte dei Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, così come indicato nel Capitolato Tecnico. Per il calcolo della Disponibilità Garantita si fa riferimento al numero di Prodotti e/o al valore espresso in Euro dei Servizi per i quali è stato concluso un Contratto tra Soggetti Aggiudicatori e Fornitore mediante Ordine Diretto (mentre non vengono computati gli acquisti mediante RDO) in un dato periodo di tempo stabilito nel Capitolato Tecnico (es: nel caso in cui la Disponibilità Garantita sia di 1000 prodotti ogni mese, il Fornitore potrà rifiutarsi di eseguire un Ordine Diretto soltanto nel caso in cui nei trenta giorni precedenti al ricevimento dell'Ordine Diretto abbia già venduto 1000 o più unità di prodotto);

Documenti del Mercato Elettronico: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Capitolati d'oneri e i relativi Allegati – i Capitolati Tecnici, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, il Patto di Integrità – le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la registrazione, l'Abilitazione, l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico nel Sistema di e-Procurement da parte dei soggetti a ciò legittimati;

Domanda di Abilitazione: la domanda che il soggetto richiedente deve compilare ed inviare a Consip, attraverso la

procedura presente sul sito www.acquistinretepa.it, esclusivamente in lingua italiana, per ottenere l'Abilitazione al Sistema di e-Procurement;

Firma Digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del D.Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;

Fornitore: indica uno dei soggetti di cui all'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici che ha ottenuto l'Abilitazione quale operatore economico per uno o più degli Strumenti di Acquisto del Sistema di e-Procurement;

Gestore del Sistema: il soggetto indicato nel Sito, risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita, del quale si avvalgono Consip e il Soggetto Aggiudicatario per la gestione tecnica del Sistema di e-Procurement;

Giorno lavorativo: dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi;

Importo Minimo di Consegna: l'importo minimo eventualmente definito dal Capitolato Tecnico fatturabile per ciascun Punto di Consegna per il quale il Soggetto Aggiudicatario richiede al Fornitore la consegna dei Prodotti e/o l'erogazione dei Servizi mediante Ordine Diretto nel Mercato Elettronico e al di sotto del quale l'Ordine Diretto è privo di efficacia e pertanto il Fornitore non è tenuto ad effettuare la consegna.

Legale Rappresentante del Fornitore: il soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione nel Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Fornitore e utilizzare gli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'abilitazione;

Linee Guida all'acquisto: documento eventualmente predisposto e fornito ai Soggetti Aggiudicatori in appendice al presente Capitolato per la predisposizione di specifiche Richieste di Offerta e/o Trattative Dirette nell'ambito della Categoria di Abilitazione;

MEF: il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Mercato Elettronico: il mercato da Consip ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice dei Contratti Pubblici;

Offerta: la proposta contrattuale inviata dal Fornitore al Soggetto Aggiudicatario a seguito del ricevimento di una Richiesta di Offerta (RDO) o di una Trattativa Diretta (TD);

Operatore Delegato (del Fornitore): il soggetto appositamente incaricato dal Legale Rappresentante del Fornitore allo svolgimento di una serie di attività in nome e per conto del Fornitore nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

Ordine Diretto (ODA): la manifestazione di volontà predisposta ed inviata dal Soggetto Aggiudicatario al Fornitore per l'acquisto di Servizi nel Mercato Elettronico direttamente dal catalogo elettronico;

Parte: il Punto Ordinante e/o il Fornitore contraente;

Posta Elettronica Certificata (PEC): sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e s.m.i.;

Prodotto: il Bene offerto nel catalogo elettronico (se presente) o comunque acquistabile/noleggiabile dai Soggetti Aggiudicatori attraverso il Mercato Elettronico;

Punto di consegna/erogazione: l'indirizzo indicato nell'Ordine Diretto o nella RDO dal Punto Ordinante presso il quale deve essere effettuata la consegna / erogato il servizio oggetto del medesimo ordinativo e non necessariamente coincidente con quello del Punto Ordinante; in tal senso l'indirizzo del Punto Ordinante può variare dall'indirizzo del Punto di erogazione;

Punto Istruttore: il soggetto appositamente delegato dal Soggetto Aggiudicatore allo svolgimento di una serie di attività nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

Punto Ordinante: il soggetto dotato dei poteri necessari per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione al Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatore e per impegnare il Soggetto Aggiudicatore medesimo all'acquisto di beni attraverso l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'Abilitazione;

Registrazione: il risultato della procedura che consente l'attribuzione dell'Account a ciascuna persona fisica che intende operare nel Sistema;

Regole: il documento, che definisce i termini e le condizioni che disciplinano l'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto da parte di Fornitori e Soggetti Aggiudicatori e che disciplinano i Capitolati d'Oneri di abilitazione emanati da Consip e le procedure di acquisto svolte dai Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico;

Responsabile del Procedimento di Abilitazione: il soggetto designato ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, che provvede alla risoluzione di tutte le questioni, anche tecniche, inerenti l'Abilitazione, ferma restando la competenza dei singoli Soggetti Aggiudicatori contraenti in ordine alla necessità di nominare il responsabile del procedimento relativamente a ciascuna procedura di acquisto e al relativo contratto di fornitura;

Revoca: il provvedimento che viene adottato da Consip nei confronti del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore nei casi e con le conseguenze previsti dalle Regole;

Richiesta di Offerta (RDO): l'invito ad offrire, inviato dal Soggetto Aggiudicatore ai Fornitori da lui selezionati tra quelli abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure di cui agli artt. 50 e seguenti delle Regole;

Scheda merceologica: tabella contenente l'elenco delle caratteristiche tecniche e prestazionali, minime ammesse qualora esplicitamente previsto, che descrivono i Beni/Servizi oggetto della Categoria di Abilitazione. La scheda descrive la struttura informativa da utilizzare da parte del Soggetto Aggiudicatore per la predisposizione di Richieste di Offerta o di Trattative Dirette rivolte a Fornitori abilitati;

Servizio: il servizio offerto nel catalogo elettronico (se presente) o comunque acquistabile dai Soggetti Aggiudicatori attraverso il Mercato Elettronico;

Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (o anche Sistema): il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione

delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dagli Strumenti di Acquisto, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione;

Sito: il punto di presenza sulle reti telematiche, all'indirizzo internet www.acquistinretepa.it – o quel diverso indirizzo Internet comunicato da Consip ovvero dal Gestore del Sistema nel corso del tempo – dove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari per l'attività del Sistema;

Soggetto/i Aggiudicatore/i: (un soggetto tra) le amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 50/2016, che sulla base della normativa applicabile vigente sono legittimati all'utilizzo degli Strumenti di Acquisto;

Sospensione: il provvedimento che viene adottato da Consip nei casi previsti dalle Regole nei confronti del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore e che comporta il temporaneo impedimento all'accesso e alla partecipazione del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore al Sistema con conseguente temporanea sospensione del Catalogo del Fornitore dal Sistema;

Sottocategoria merceologica: rappresenta l'area merceologica di dettaglio della categoria di Abilitazione nella quale il Fornitore, in base alla tipologia delle attività effettuate, esprime la propria preferenza ad operare. La sottocategoria verrà visualizzata e messa a disposizione nelle richieste di offerta promosse dai Soggetti Aggiudicatori.

Trattativa Diretta (TD): l'invito ad offrire, inviato dal Soggetto Aggiudicatore ad un unico Fornitore da lui selezionato tra quelli abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure di cui agli artt. 50 e seguenti delle Regole;

Utente del Sistema: qualsiasi soggetto che opera nel Sistema, come ad esempio Consip, MEF, il Gestore del Sistema, i Soggetti Aggiudicatori, i Punti Ordinanti, i Punti Istruttori, i Legali Rappresentanti, gli Operatori Delegati, i Fornitori.

3. CODICI CPV ASSOCIATI ALLA CATEGORIA DI ABILITAZIONE

I codici CPV che possono essere oggetto di contratti nell'ambito della seguente Categoria di Abilitazione attraverso strumenti di acquisto e/o di negoziazione sono i seguenti:

#	CPV	Descrizione CPV
1	77310000-6	Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi
2	77320000-9	Servizi di manutenzione di campi sportivi
3	77340000-5	Potatura di alberi e siepi

4. SOTTOCATEGORIE MERCEOLOGICHE

La sottocategoria rappresenta l'ambito di interesse merceologico nel quale il Fornitore esprime la propria preferenza ad operare. La sottocategoria verrà visualizzata e messa a disposizione nelle richieste di offerta promosse dai Soggetti Aggiudicatori per ottenere l'elenco degli Operatori Economici da poter invitare alle proprie RdO.

La presente Categoria di Abilitazione si articola nelle seguenti sottocategorie merceologiche:

- *Sottocategoria 1: Servizi di Manutenzione del Verde*

Il Fornitore dovrà selezionare almeno una delle Sottocategorie previste durante la procedura di Abilitazione. Esse potranno essere modificate nell'apposita sezione del sito da parte del Fornitore abilitato senza necessità di una nuova Domanda di Abilitazione.

5. MODALITÀ/STRUMENTI DI ACQUISTO

La presente Categoria di abilitazione in ragione delle caratteristiche dei servizi che ne sono oggetto **non** prevede la disponibilità di un Catalogo. I servizi potranno essere acquistati esclusivamente attraverso Richiesta di Offerta (**RdO**) e Trattativa Diretta (**TD**).

Per tutti i codici CPV associati alla presente Categoria di abilitazione sono pertanto disponibili le **Schede di RDO** sotto elencate. Grazie ad esse, il Soggetto Aggiudicatore potrà procedere all'affidamento definendo nelle "Condizioni Particolari" da allegare alla procedura i dettagli merceologici della Fornitura.

SCHEDA DI RDO

NOME SCHEDA	CPV ASSOCIATI
Servizio di Manutenzione del Verde pubblico	Da #1 a #3

6. REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente Capitolato sono preordinati alla manutenzione del verde pubblico, sia di tipo urbano, sia relativa alle pertinenze degli edifici pubblici classificabili come "aree a verde" e sono generalmente volti a garantire i richiesti livelli di uniformità e decoro, procedendo, laddove necessario, al ripristino delle situazioni di degrado estetico, funzionale e agronomico.

Gli interventi sottendono ai seguenti criteri generali:



- **QUALITÀ E SICUREZZA:** deve essere garantita la qualità dei servizi forniti all'utente non solo nel rispetto delle prescrizioni legislative ed autorizzative, ma anche e soprattutto nella scelta dei materiali, di lavorazioni e tecnologie non inquinanti e che garantiscano la sicurezza e la tutela della salute del personale della PA e dei cittadini che debbano recarsi presso gli edifici.
- **CONTINUITÀ:** impegno ad erogare il servizio in maniera continua, regolare e senza interruzioni. I casi di sospensione o riduzione del servizio possono derivare solo da cause indipendenti dalla volontà del fornitore (impedimenti di terzi, eventi naturali, assemblee e scioperi).
- **QUALITÀ, TUTELA DELL'AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ:** il Fornitore si impegna a rispettare l'ambiente minimizzando gli impatti delle attività svolte e ad assumere ogni iniziativa atta a prevenire dispersioni in aria, acqua o suolo che possano danneggiare la salute e l'ambiente stesso, nonché ridurre i quantitativi di rifiuti da smaltire e la loro pericolosità.

L'Amministrazione potrà richiedere in fase di RDO il rispetto dei criteri contenuti nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione, approvati con DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) e s.m.i. scaricabili dal sito <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>

Gli ambiti interessati dai vari servizi attengono a :

- **verde pubblico** (aiuole, alberate, giardini pubblici, parchi urbani e naturali, parchi e giardini storici, verde scolastico, verde annesso agli impianti sportivi, aree verdi diverse, verde pensile; eccetto elementi di arredo ed attrezzature ludiche la cui manutenzione è inserita nel capitolato arredo urbano e giochi);
- **verde stradale** (alberate stradali e loro spazi pertinenziali);
- **aree a verde** ricadenti nell'ambito di pertinenze di edifici della PA.

Nell'ambito di questi servizi è prevista la possibilità di sostituzione e rimpiazzo delle fallanze esistenti, l'inserimento di fioriture con funzioni di addobbo.

Nello svolgimento di tali attività il Fornitore dovrà attenersi a quanto definito dalla normativa vigente e, in particolare, a:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
- D.P.C.M. del 27/01/94, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"
- UNI 9910 Terminologia sulla fidatezza e sulla qualità del servizio
- UNI 10147 Manutenzione - Terminologia
- UNI 10604 Criteri di progettazione, gestione e controllo dei servizi di manutenzione degli immobili
- UNI 10685 Criteri per la formulazione di un contratto di Global Service di manutenzione
- UNI 10831- Manutenzione dei patrimoni immobiliari - Documentazione ed informazioni di base per il servizio di manutenzione da produrre per i progetti dichiarati eseguibili ed eseguiti - Struttura, contenuti e livelli della documentazione
- UNI 10874 - Manutenzione dei patrimoni immobiliari - Criteri di stesura dei manuali d'uso e di manutenzione
- UNI 10951 Sistemi informativi per la gestione della manutenzione dei patrimoni immobiliari - Linee guida
- UNI 11136 - Global Service per la manutenzione dei patrimoni immobiliari - Linee guida
- UNI 11257 - Manutenzione dei patrimoni immobiliari - Criteri per la stesura del piano e del programma di

manutenzione dei beni edilizi – Linee guida

- UNI 11447 Servizi di facility management urbano Linee guida per l'impostazione e la programmazione degli appalti
- UNI EN 13549 - Servizi di pulizia - Requisiti di base e raccomandazioni per i sistemi di misurazione della qualità
- UNI EN 15221-Facility Management - Parte 1: Termini e definizioni
- UNI EN 15221 Facility Management - Parte 2: Linee guida per preparare accordi di Facility Management
- UNI EN 15331:2011 Criteri di progettazione, gestione e controllo dei servizi di manutenzione degli immobili
- e a tutte le s.m.i.

E' inoltre compito del Fornitore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

Qualora nell'ambito dei presenti servizi fosse presente una quota di attività assimilabile a "lavori" ed essa richiedesse il possesso, da parte del Fornitore, di una determinata Attestazione SOA (ad esempio, categorie OG13 o OS24), il Soggetto Aggiudicatore sarà tenuto ad indicarne l'obbligo di possesso all'interno della documentazione allegata alla RDO.

Per i servizi specifici di seguito descritti vengono dettagliate particolari condizioni di erogazione a cui il Soggetto Aggiudicatore può attenersi.

6.1 CPV 77310000-6 - Manutenzione Aiuole E Parterres

Le *aiuole* e i *parterres*, indicati anche con il termine "verde tecnico", sono localizzati solitamente lungo la viabilità o al centro di incroci stradali con funzione di regolazione dei flussi automobilistici. Per la loro posizione e la frequentazione da parte del traffico, specie quello veicolare, sono considerati determinanti per il miglioramento della qualità della vita e per la valorizzazione dell'ambito urbano.

Questo servizio è identificato dalla copresenza di 2 caratteri: la limitata estensione, al massimo alcune decine di mq (per cui non rientra nella fattispecie giardino) e la localizzazione e funzione legata al traffico e alla viabilità. Per quel che riguarda la tipologia vegetale presente, vi può essere un'unica tipologia vegetale o più tipologie, rappresentate in genere da arbusti o piccoli alberi, prato o fioriture. Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione inerenti il servizio: sarchiature e zappettature alla base degli arbusti e delle fioriture, scerbatura della vegetazione erbacea infestante, tosatura superfici prative, aspirazione fogliame, potature arbustive, concimazione arbusti e prati, manutenzione impianto di irrigazione esistente, con sostituzione di componentistica danneggiata, raccolta rifiuti generici, trattamenti fitosanitari.

L'Amministrazione potrà richiedere in fase di RDO il rispetto dei criteri contenuti nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione, approvati con DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) e s.m.i. scaricabili dal sito <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#17>

Qualora richiesto, il servizio può comprendere, anche come voce extra canone, la fornitura di fioriture annuali standard, intendendo con questo termine le più comunemente utilizzate (es. begonia, petunia, primula, tagete

ecc.) in vaso 9. Vengono richieste, solitamente, in periodi di festività calendarizzate (natalizie, pasquali, festa patronale), generalmente in tre periodi all'anno.

6.1.1.1 MANUTENZIONE AIUOLE E PARTERRES - SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

MANUTENZIONE DI AIUOLE E PARTERRES	
Attività	Frequenza
Innaffiatura	secondo necessità
Aspirazione foglieame.	secondo necessità
Concimazione arbusti (alla ripresa vegetativa primaverile, con concime complesso standard a lenta cessione).	annuale
Concimazione prati (con concime complesso standard a lenta cessione standard in base alle condizioni vegetative del prato mediamente 4 volte l'anno).	trimestrale
Fornitura e messa a dimora di fioriture stagionali in modo da assicurare la presenza di fioriture per tutto l'anno; dovranno essere assicurati almeno n° 3 interventi/anno di posa di piantine di specie diversa. A titolo esemplificativo, e secondo le loro dimensioni, si metteranno 25 piantine/mq nel caso di viole, salvie, begonie, fiori di vetro, tageti, petunie e simili.	quadrimestrale
Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere comprende: n° 1 intervento di potatura, per conseguire una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche, rotte o ammalate, evitare che le piante debordino al di fuori delle aiuole o non creino problemi al traffico.	annuale
Monitoraggio condizioni fitosanitarie dei vegetali esistenti, al fine di garantire un rapido intervento che eviti danni irreparabili alla vegetazione.	settimanale
Raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, secondo le specifiche indicate al paragrafo 5.5.	settimanale
Sarchiature (rottura e sminuzzatura della crosta del terreno con estirpazione delle malerbe) o scerbature ('eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti).	mensile
Tosatura delle superfici prative: consiste nel taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e rifinito con decespugliatore. Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza di circa 3 cm. Saranno, preferibilmente, da utilizzarsi tosaerba a lame elicoidali, per la migliore qualità di taglio assicurato e minore insorgenza di patologie fungine.	quindicinale
Trattamenti fitosanitari, mediante l'irrorazione delle piante malate con soluzioni o sospensioni o emulsioni contenenti prodotti antiparassitari in veicolo acquoso. Il fine è, in genere, quello di limitare la presenza di parassiti sulle piante e non di eliminarli completamente poiché ciò comporterebbe l'immissione nell'ambiente di esagerate quantità di prodotti; si dovrà agire esclusivamente al superamento della "soglia di intervento" del parassita. Il trattamento non va mai eseguito in fioritura. I prodotti commerciali utilizzati dovranno essere regolarmente registrati dal Ministero della Sanità	secondo necessità

MANUTENZIONE DI AIUOLE E PARTERRES	
Attività	Frequenza
per l'impiego su piante ornamentali o in ambito urbano. Le disinfezioni, dovranno essere eseguite in giornate non ventose, ed effettuate avanzando molto lentamente in modo da irrorare adeguatamente e piante	
Zappatura alla base con eliminazione di tutte le piante infestanti erbacee, arbustive o arboree nate per disseminazione naturale o per via agamica, sotto gli arbusti e in tutti gli spazi privi di prato	trimestrale

6.2 CPV 77310000-6 - Manutenzione Parchi E Giardini Urbani

Per parco urbano si intende il sistema urbano del verde e delle attrezzature come insieme di aree con valore ambientale e paesistico o di importanza strategica per l'equilibrio ecologico delle aree urbanizzate, nonché come insieme di spazi destinati o recuperabili per le attività ricreative, culturali e sportive e del tempo libero, funzionalmente integrati in un tessuto unitario e continuo. Possono svolgere, altresì, la funzione di luoghi di servizi accentrati. Si differenziano dai parchi, i giardini in funzione di una più limitata estensione e semplicità costruttiva. Per quel che riguarda la tipologia vegetale presente, vi è sempre molteplicità di tipologie vegetali, rappresentate in genere da alberi di alto fusto, arbusti o piccoli alberi, prati o fioriture, stagionali e/o perenni, vialetti e camminamenti, strutture di servizio. Sono spesso presenti anche aree ludiche, che non sono oggetto del servizio.

Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione inerenti il servizio: sarchiature e zappettature alla base degli alberi, arbusti e delle fioriture, scerbatura della vegetazione erbacea infestante, tosatura superfici prative, aspirazione fogliame, potature arboree ed arbustive, concimazione arbusti e prati, manutenzione impianto di irrigazione esistente, con sostituzione di componentistica danneggiata, raccolta rifiuti generici, trattamenti fitosanitari; taglio con decespugliatore della vegetazione erbacea/arbustiva infestante; manutenzione di sentieri e camminamenti, pulizia delle fontane e degli specchi d'acqua.

Qualora richiesto, il servizio può comprendere, anche come voce extra canone, la fornitura di fioriture annuali standard, intendendo con questo termine, le più comunemente utilizzate (es. begonia, petunia, primula, tagete ecc.) in vaso 9. Vengono richieste, solitamente, in periodi di festività calendarizzate (natalizie, pasquali, festa patronale), generalmente in tre periodi all'anno. Può essere richiesto anche il servizio di pronto intervento nel caso si verifichi pericolo per la pubblica e privata incolumità (nel termine di ore 2). Potrà essere fornito anche il servizio di redazione dell'inventario o censimento degli tipologie vegetali presenti.

L'Amministrazione potrà richiedere in fase di RDO il rispetto dei criteri contenuti nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione, approvati con DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) e s.m.i. scaricabili dal sito <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#17>

6.2.1.1 MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI URBANI - SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI URBANI

Attività	Frequenza
Innaffiatura	secondo necessità
Aspirazione fogliame	secondo necessità
Concimazione arbusti (alla ripresa vegetativa primaverile).	annuale
Concimazione prati (con concime complesso standard a lenta cessione standard in base alle condizioni vegetative del prato mediamente 4 volte l'anno).	trimestrale
Fornitura e messa a dimora di fioriture stagionali in modo da assicurare la presenza di fioriture per tutto l'anno; dovranno essere assicurati almeno n° 3 interventi/anno di posa di piantine di specie diversa. A titolo esemplificativo, e secondo le loro dimensioni, si metteranno 25 piantine/mq nel caso di viole, salvia, begonie, fiori di vetro, tageti, petunie e simili.	quadrimestrale
Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere comprende: n° 1 intervento di potatura, per conseguire una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche, rotte o ammalate, evitare che le piante debordino al di fuori delle aiuole o non creino problemi al passaggio delle persone e dei mezzi.	annuale
Monitoraggio condizioni fitosanitarie dei vegetali esistenti, al fine di garantire un rapido intervento che eviti danni irreparabili alla vegetazione.	settimanale
Pulizia fontane e specchi d'acqua.	settimanale
Potatura di alberi: prevede tutte le operazioni e le prescrizioni descritte nel "servizio di potatura delle alberature". Trattandosi, però, di un servizio legato a canone annuo, le potature andranno ripartite tra gli anni di durata del contratto	annuale
Raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, secondo le specifiche indicate al paragrafo 5.5.	settimanale
Sarchiature (rottura e sminuzzatura della crosta del terreno con estirpazione delle malerbe) o scerbature (eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti).	mensile
Tosatura delle superfici prative: consiste nel taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e rifinito con decespugliatore. Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza < 3 cm. Saranno, preferibilmente, da utilizzarsi tosaerba a lame elicoidali, per la migliore qualità di taglio assicurato e minore insorgenza di patologie fungine.	quindicinale
Trattamenti fitosanitari, mediante irrorazione delle piante malate con soluzioni o sospensioni o emulsioni contenenti prodotti antiparassitari in veicolo acquoso. Il fine è, in genere, quello di limitare la presenza di parassiti sulle piante e non di eliminarli completamente poiché ciò comporterebbe l'immissione nell'ambiente di esagerate quantità di prodotti; si dovrà agire esclusivamente al superamento della "soglia di intervento" del parassita. Il trattamento non va mai eseguito in fioritura; I prodotti commerciali utilizzati dovranno essere regolarmente registrati dal Ministero della Sanità per l'impiego su piante ornamentali o in ambito urbano. Le disinfezioni, dovranno essere eseguite in giornate non ventose, ed effettuate avanzando molto lentamente in modo da irrorare adeguatamente e piante.	secondo necessità

MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI URBANI	
Attività	Frequenza
Zappatura alla base con eliminazione di tutte le piante infestanti erbacee, arbustive o arboree nate per disseminazione naturale o per via agamica, sotto gli arbusti e in tutti gli spazi privi di prato	trimestrale

6.3 CPV 77310000-6 - Manutenzione Delle Aree A Verde Ricadenti All'interno Delle Pertinenze Degli Edifici Pubblici

Per "aree a verde ricadenti all'interno delle pertinenze degli edifici pubblici" si intendono i tappeti erbosi, i giardini, le piante, i prati, tutte le superfici coltivate a verde, qualunque coltura arborea o floreale, nonché le piante in fioriere e vasi.

L'erogazione del servizio ha lo scopo di garantirne un adeguato livello di decoro estetico, funzionale e agronomico, eseguendo tutte le operazioni necessarie al mantenimento delle stesse, nonché quelle necessarie al suo ripristino. Le attività devono essere svolte con il ricorso alle migliori tecniche agronomiche.

Sono a carico del Fornitore, sia per le attività ordinarie che per quelle straordinarie, tutti i prodotti di consumo quali ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi nonché le attrezzature necessarie all'esecuzione delle varie attività.

Sono inoltre a carico del Fornitore la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi, nonché la pulizia dei luoghi, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 recante norme in materia ambientale.

È onere dell'Amministrazione Contraente:

- a) la messa a disposizione del Fornitore di un adeguato impianto di irrigazione, ove presente;
- b) la fornitura di energia elettrica per il funzionamento di qualsiasi apparecchiatura necessaria allo svolgimento del servizio.

Non sono comprese nel servizio di giardinaggio le attività da eseguirsi ove sussistano condizioni particolari quali, ad esempio: alberature secolari e/o di particolare pregio, estensioni notevoli di aree a verde, alberature in numero elevato, etc.

L'Amministrazione potrà richiedere in fase di RDO il rispetto dei criteri contenuti nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione, approvati con DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) e s.m.i. scaricabili dal sito <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#17>

Le attività potranno essere espletate tutti i giorni, con esclusione delle sole giornate festive del calendario. Le fasce orarie di lavoro e le frequenze di svolgimento delle attività saranno indicate dal Soggetto Aggiudicatore in sede di emissione della RdO. Esse dovranno essere svolte in modo tale da non creare intralci all'utenza e da garantire la sicurezza dei luoghi, anche, ove necessario, attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Sono a carico del Fornitore (salvo diverse indicazioni del Soggetto Aggiudicatore) le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività;
- fioriture stagionali di rimpiazzo (secondo tipologie e modalità definite dal Soggetto Aggiudicatore in sede di RdO).

Le attrezzature e i macchinari in dotazione al Fornitore dovranno consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota.

Gli ammendanti, gli eventuali concimi, i correttivi e i prodotti correlati utilizzati dovranno essere conformi alle norme vigenti, regolamentari e tecniche e rispondere ai requisiti definiti dal Regolamento CE n. 2003/2003 e dal D.Lgs 75/2010 – “Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88” e s.m.i.

I materiali di risulta dovranno essere rimossi quotidianamente, senza accumulo, dalle aree interessate dalle attività. La rimozione e il successivo conferimento delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata.

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari che, anche dove applicati, devono essere di origine naturale.

Qualora si verifichi la caduta di alberi, il Fornitore deve effettuare la rimozione, con contestuale allontanamento dei materiali.

Le attività ordinarie, finalizzate al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde di cui sopra, comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio ed in particolare la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;
- b) la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio; il rimpiazzo delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti del tipo, dimensioni e forma simili a quelle che dovessero seccarsi per cause naturali o imprevedibili, ad eccezione di cause di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventi atmosferici eccezionali, calamità naturali, etc.;
- c) la fornitura delle sementi;
- d) il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al Direttore dell'esecuzione di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti;
- e) la manutenzione degli strumenti utilizzati per l'erogazione del servizio e delle strutture di complemento (recinzioni, cordoli, vasi etc.);
- f) il conferimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), ferme restando le specifiche definite nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014);
- g) la corretta gestione di eventuali impianti di irrigazione.

Il Fornitore deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate da eccessiva evaporazione. Le irrigazioni devono essere effettuate

preferibilmente in orario serale o primo mattino, con la frequenza necessaria al perfetto mantenimento di tutte le piante e superfici erbose per tutto il periodo dell'anno secondo le necessità.

Qualora non già effettuato dall'Amministrazione, il Fornitore provvederà al censimento ed all' archiviazione dei dati tecnici necessari per la corretta gestione del servizio.

Si riportano di seguito le informazioni minime che dovranno essere raccolte:

- a) estensione dell'area verde;
- b) i/il tipi/o di coltura presente, specificando per quelle alberate e/o arbustive il numero e le caratteristiche vegetative;
- c) l'ubicazione delle stesse.

6.3.1.1 MANUTENZIONE AREE A VERDE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI PUBBLICI - SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	
Attività	Frequenza
Innaffiatura di tutte le "aree a verde", diretta o tramite utilizzo dell'impianto di irrigazione eventualmente presente;	secondo necessità
Raccolta delle foglie e dei rifiuti: il Fornitore deve effettuare tempestivamente la raccolta delle foglie cadute. Tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo o giornalmente sulle aree verdi, devono essere raccolte prima o al massimo contestualmente all'attività di tosatura e conferite presso punti di raccolta precedentemente individuati. Parimenti, tutti i rifiuti organici ed inorganici presenti sulle aree a verde devono essere raccolti e conferiti ai punti di raccolta. La raccolta dei rifiuti dovrà essere eseguita sempre prima dell'aspirazione del fogliame.	secondo necessità
Concimazione piante e arbusti (alla ripresa vegetativa primaverile): essa deve essere eseguita mediante irrorazione di idonei fitofarmaci; sono compresi gli oneri del controllo di manifestazioni patologiche sulla vegetazione e la tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitare la diffusione e rimediare ai danni accertati. I trattamenti devono essere eseguiti da personale specializzato, che si deve attenere, per il loro uso, alle istruzioni specificate dalla casa produttrice ed alle leggi vigenti in materia. Devono, inoltre essere adottate tutte le misure preventive atte ad evitare danni a persone o a cose attraverso l'utilizzo di prodotti e di mezzi di protezione personale con le specifiche tecniche richieste dalla legge;	annuale
Concimazione prati: va eseguita ricorrendo all'utilizzo di idonei concimi minerali a lenta cessione, atti a rinforzare l'apparato radicale delle essenze prative. Lo spandimento dei concimi deve essere eseguito con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone. I tipi di concimi da usare saranno scelti sulla base di un'analisi preliminare, fatta sul terreno, delle condizioni del tappeto erboso e del periodo di manutenzione.	trimestrale
Sarchiatura: rottura e sminuzzatura, anche eseguita con mezzi meccanici, della crosta del terreno con contestuale estirpazione delle malerbe e rimozione dello strato muscinale e dei residui vegetali indecomposti. Tale operazione deve essere effettuata prima della concimazione;	secondo necessità
Scerbatura: eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti.	mensile
Zappatura: consente di creare o riformare le buche di convoglio poste alla base degli arbusti e in tutti gli spazi privi di prato, anche al fine di mantenerle costantemente scerbate e dissodate;	trimestrale

Aerazione delle superfici prative: essa va eseguita mediante idonea macchina carotatrice. Il successivo ricaricamento deve essere effettuato con miscela formata da sabbia e torba di concime organico minerale a basso titolo di azoto solfato di ferro;	trimestrale
Tosatura delle superfici prative: taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e, nei luoghi meno accessibili, mediante decespugliatori o a mano. Sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti. La tosatura deve essere effettuata in tutti i periodi dell'anno, mantenendo costante l'altezza del prato. La frequenza del taglio deve essere calcolata per soddisfare questa esigenza.	secondo necessità
Ricarica: essa comprende lo spandimento del seme (miscuglio di graminacee) e il successivo spandimento di substrato di coltivazione, vagliato e mondato di sassi e radici;	annuale
Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere, tappezzanti comprende: n° 1 intervento di potatura, per conseguire una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche, rotte o ammalate, evitare che le piante debordino al di fuori delle aiuole o non creino problemi al passaggio delle persone e dei mezzi.	annuale
Monitoraggio delle condizioni fitosanitarie: consiste in una verifica periodica dello stato dei vegetali, al fine di garantire un rapido intervento che eviti danni irreparabili alla vegetazione;	settimanale
Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari: si effettuano mediante irrorazione delle piante malate con soluzioni o sospensioni o emulsioni contenenti prodotti antiparassitari in veicolo acquoso. Il fine è, in genere, quello di limitare la presenza di parassiti sulle piante e non di eliminarli completamente, poiché ciò comporterebbe l'immissione nell'ambiente di esagerate quantità di prodotti; si dovrà agire esclusivamente al superamento della "soglia di intervento" del parassita. Il trattamento non va mai eseguito in fioritura; I prodotti commerciali utilizzati dovranno essere regolarmente registrati dal Ministero della Sanità per l'impiego su piante ornamentali o in ambito urbano. Le disinfezioni, dovranno essere eseguite in giornate non ventose, ed effettuate avanzando molto lentamente in modo da irrorare adeguatamente e piante.	Secondo necessità
Mantenimento dei sostegni di pianta: verifica dei sostegni tutori a guida delle piante e dei cavi di ancoraggio e, se necessario, loro eventuale sostituzione per conservarne l'efficienza. Inoltre vanno rinnovate tutte le legature delle piante ai sostegni, curando di interporre tra pianta e legame una fascia di protezione della corteccia;	Secondo necessità
Monitoraggio e controllo della stabilità delle essenze arboree : il Fornitore ha l'obbligo di controllare e monitorare scrupolosamente la stabilità delle essenze arboree ed in particolare degli alberi ad alto fusto, provvedendo a comunicare per iscritto, con una dettagliata relazione, la rilevata instabilità delle stesse e predisponendo un progetto per l'eventuale ancoraggio. Eventuali situazioni di pericolo o presunto tale dovranno essere tempestivamente segnalate al. Amministrazione	mensile
Spollonatura: le piante soggette ad emettere polloni (specialmente i tigli) durante il periodo vegetativo devono essere ripulite al colletto ed alla base del tronco;	annuale
Manutenzione delle piante in vaso: le essenze a dimora nei vasi, fioriere e cassette vanno mantenute nelle migliori condizioni, secondo le tecniche di coltivazione correnti, curando in particolare la corretta annaffiatura, la scerbatura dei contenitori, nonché il reintegro delle essenze secche e la pulizia dei vasi da eventuali carte e oggetti vari;	mensile
Manutenzione di recinzioni: verifica periodica dello stato di conservazione delle recinzioni di legno e di cordonato. Ove necessario il Fornitore dovrà eseguire la riverniciatura e l'eventuale reintegro/ripristino di piccole porzioni della recinzione;	Secondo necessità

Raccolta pigne: raccolta da tutte le superfici prative e a verde delle pigne dei pini;	secondo necessità
Manutenzione dei vialetti e dei percorsi pedonali interni: verifica dei percorsi pedonali interni alle aree a verde ed eventuale reintegro di piccole porzioni di pavimentazione al fine di non creare elementi di pericolosità.	mensile
Fornitura e messa a dimora di fioriture stagionali in modo da assicurare la presenza di fioriture per tutto l'anno; dovranno essere assicurati almeno n° 3 interventi/anno di posa di piantine di specie diversa. A titolo esemplificativo, e secondo le loro dimensioni, si metteranno 25 piantine/mq nel caso di viole, salvie, begonie, fiori di vetro, tageti, petunie e simili.	quadrimestrale
Pulizia fontane e specchi d'acqua.	settimanale
Potatura di alberi: prevede tutte le operazioni e le prescrizioni descritte nel servizio "servizio di potatura delle alberature". Trattandosi, però, di un servizio legato a canone annuo, le potature andranno ripartite tra gli anni di durata del contratto	annuale

Il Fornitore ha l'obbligo della corretta gestione degli impianti di irrigazione eventualmente presenti e messi a disposizione dal Soggetto Aggiudicatore.

E' obbligo del Fornitore segnalare tempestivamente al Direttore dell'esecuzione eventuali guasti all' impianto di irrigazione che necessitino di interventi manutentivi.

Qualsiasi modifica sulle aree (rimozione piante, piantumazione essenze fiorifere, ecc.) deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore dell'esecuzione e giustificata da criteri architettonici/estetici.

Ove non già effettuato, Il Fornitore dovrà anche censire e/o aggiornare i dati relativi alla tipologia ed alla numerosità delle varie specie di alberi/piantumazioni ricadenti nelle aree a verde da lui gestite.

- 1) Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (es. trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, i quali, ove utilizzati, devono essere di origine naturale. I trattamenti antiparassitari e anticrittogamici devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili).

Il trattamento contro la tameteopea phytolampa (processionaria dei pini) deve essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- Intervento principale: rimozione meccanica dei nidi di processionaria con l'utilizzo di apposite auto scale e distruzione dei nidi stessi. L'intervento dovrà essere eseguito nel periodo febbraio-marzo;
- Intervento secondario: trattamento antiparassitario da eseguirsi con lance o atomizzatori auto montati mediante irrorazione di soluzioni insetticide sulle chiome delle conifere suscettibili al parassita e presenti all'interno delle aree verdi del complesso . I prodotti da utilizzare, dovranno essere a base di Bacillus thuringiensis var. kurstaki o di piretrine. Se richiesto dall'Amministrazione potrà essere impiegata la tecnica dell'endoterapia mediante l'impiego di prodotti regolarmente registrati. E' preferibile eseguire gli interventi nel periodo agosto-settembre, previo monitoraggio della presenza del parassita. Gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

I trattamenti antiparassitari con fitofarmaci, sia profilattici che terapeutici, devono svolgersi sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive. E' cura del Fornitore verificare che le sostanze applicate siano registrate e autorizzate dal Ministero della Salute e che non vengano dilavate da pioggia e/o da nebbia. Qualora ciò accada, il trattamento deve essere ripetuto.

Le attività non ricomprese all'interno del canone, ma rientranti all'interno del servizio di giardinaggio saranno remunerate attraverso la corresponsione di un corrispettivo extra canone.

Le attività remunerate attraverso il corrispettivo extra canone potranno essere ad esempio quelle inerenti gli interventi di:

- attività straordinarie di potatura;
- rimpiazzo delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti;
- rimozione e allontanamento di materiali a seguito di caduta accidentale, o intenzionale, di albero;
- attività straordinarie rese necessarie a seguito di eventi atmosferici straordinari.

Ai fini della remunerazione delle attività extra canone erogate nel corso del Contratto di Fornitura, il soggetto aggiudicatore dovrà indicare in fase di RdO l'importo complessivo stanziato per tali attività.

6.4 CPV 77310000-6 - Manutenzione Parchi E Giardini Storici

Un parco/giardino storico è una composizione architettonica e vegetale che dal punto di vista storico o artistico presenta un interesse pubblico. Come tale è considerato come un *monumento*. Sono rilevanti nella composizione architettonica del giardino storico le sue masse vegetali, le loro essenze, i loro volumi, il loro gioco di colori, le loro spaziature, le loro altezze rispettive. Questi elementi non vanno alterati.

La manutenzione dei giardini storici è un'operazione fondamentale e necessariamente continua. Essendo la materia vegetale il materiale principale, l'opera dovrà essere mantenuta nel suo stato per quanto possibile.

Preliminarmente al servizio di manutenzione occorre, per la loro salvaguardia, che i giardini storici siano identificati ed inventariati e che esista a monte di ogni servizio di manutenzione un piano di gestione specifico, predisposto dall'Amministrazione Pubblica o compreso nell'offerta, elaborato da tecnici abilitati (es: rilevamenti territoriale e del sito, della distribuzione dei vegetali, dell'impiantistica, carta delle stratificazioni di impianto, ricerca storica e iconografica dell'impianto del giardino, degli elementi vegetali, degli elementi architettonici, decorativi e di arredo, analisi del sito, analisi chimico-fisiche del terreno, delle acque; analisi fitosanitarie, del degrado da agenti biologici; analisi del sistema idrico -risorse, approvvigionamento, deflusso-; ordine da tenere nell'andamento dei lavori di manutenzione, particolari cure e cautele, linee guida per l'esecuzione di ciascuna operazione di manutenzione ed, in particolare, le potature di alberature).

Per quel che riguarda la tipologia vegetale presente, vi è sempre molteplicità di tipologie vegetali, rappresentate in genere da alberi di alto fusto, arbusti o piccoli alberi, prati o fioriture, stagionali e/o perenni, vialetti e camminamenti, strutture di servizio. Sono spesso presenti anche aree ludiche, che non oggetto del servizio.

Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione inerenti il servizio: sarchiature e zappettature alla base degli alberi, arbusti e delle fioriture, scerbatura della vegetazione erbacea infestante, tosatura superfici prative, aspirazione fogliame, potature arboree ed arbustive, concimazione arbusti e prati, manutenzione impianto di irrigazione esistente, con sostituzione di componentistica danneggiata, raccolta rifiuti generici, trattamenti fitosanitari; taglio con decespugliatore della vegetazione erbacea/arbustiva infestante; manutenzione di sentieri e camminamenti, pulizia delle fontane e degli specchi d'acqua.

Qualora richiesto, il servizio può comprendere, anche come voce extra canone, la fornitura di fioriture annuali standard, intendendo con questo termine, le più comunemente utilizzate (es. begonia, petunia, primula, tagete ecc.) in vaso 9. Vengono richieste, solitamente, in periodi di festività calendarizzate (natalizie, pasquali, festa patronale), generalmente in tre periodi all'anno. Può essere richiesto anche il servizio di pronto intervento nel caso si verifichi pericolo per la pubblica e privata incolumità (nel termine di ore 2). Potrà essere fornito anche il servizio di redazione dell'inventario o censimento degli tipologie vegetali presenti.

L'Amministrazione potrà richiedere in fase di RDO il rispetto dei criteri contenuti nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione, approvati con DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) e s.m.i. scaricabili dal sito <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#17>.

6.4.1.1 MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI STORICI - SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI	
Attività	Frequenza
Innaffiatura	secondo necessità
Aspirazione fogliame	secondo necessità
Concimazione arbusti (alla ripresa vegetativa primaverile).	annuale
Concimazione prati (con concime complesso standard a lenta cessione standard in base alle condizioni vegetative del prato mediamente 4 volte l'anno).	trimestrale
Fornitura e messa a dimora di fioriture stagionali in modo da assicurare la presenza di fioriture per tutto l'anno; dovranno essere assicurati almeno n° 3 interventi/anno di posa di piantine di specie diversa. A titolo esemplificativo, e secondo le loro dimensioni, si metteranno 25 piantine/mq nel caso di viole, salvie, begonie, fiori di vetro, tageti, petunie e simili.	quadrimestrale
Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere comprende: n° 1 intervento di potatura, per conseguire una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche, rotte o ammalate, evitare che le piante debordino al di fuori delle aiuole o non creino problemi al passaggio delle persone e dei mezzi.	annuale
Monitoraggio condizioni fitosanitarie dei vegetali esistenti, al fine di garantire un rapido intervento che eviti danni irreparabili alla vegetazione.	settimanale
Pulizia fontane e specchi d'acqua.	settimanale

MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI	
Attività	Frequenza
Potatura di alberi: prevede tutte le operazioni e le prescrizioni descritte nel “servizio di potatura delle alberature”. Trattandosi, però, di un servizio legato a canone annuo, le potature andranno ripartite tra gli anni di durata del contratto.	annuale
Raccolta delle risulti, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, secondo le specifiche indicate al paragrafo 5.5.	settimanale
Sarchiature (rottura e sminuzzatura della crosta del terreno con estirpazione delle malerbe) o scerbature (eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti)	mensile
Tosatura delle superfici prative: consiste nel taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e rifinito con decespugliatore. Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza <3 cm. Saranno, preferibilmente, da utilizzarsi tosaerba a lame elicoidali, per la migliore qualità di taglio assicurato e minore insorgenza di patologie fungine.	quindicinale
Trattamenti fitosanitari, mediante irrorazione delle piante malate con soluzioni o sospensioni o emulsioni contenenti prodotti antiparassitari in veicolo acquoso. Il fine è, in genere, quello di limitare la presenza di parassiti sulle piante e non di eliminarli completamente poiché ciò comporterebbe l'immissione nell'ambiente di esagerate quantità di prodotti; si dovrà agire esclusivamente al superamento della “soglia di intervento” del parassita. Il trattamento non va mai eseguito in fioritura. I prodotti commerciali utilizzati dovranno essere regolarmente registrati dal Ministero della Sanità per l'impiego su piante ornamentali o in ambito urbano. Le disinfezioni, dovranno essere eseguite in giornate non ventose, ed effettuate avanzando molto lentamente in modo da irrorare adeguatamente e piante	secondo necessità
Zappatura alla base con eliminazione di tutte le piante infestanti erbacee, arbustive o arboree nate per disseminazione naturale o per via agamica, sotto gli arbusti e in tutti gli spazi privi di prato	trimestrale

6.5 CPV 77310000-6 - Manutenzione Verde Pensile

Si parla di verde pensile qualora l'impianto vegetale sia realizzato su uno strato di supporto strutturale impermeabile, come ad esempio solette di calcestruzzo, solai, coperture in legno, ecc. Scopo primario nella realizzazione di una copertura a verde dovrebbe essere quello di favorire il massimo grado di auto mantenimento del sistema a regime, mantenendo gli interventi di manutenzione ad un livello tale da creare il minimo disturbo antropico nelle dinamiche degli equilibri naturali che si intendono favorire. Pertanto, le definizioni più comunemente usate riferiscono i concetti di giardino pensile *estensivo* e *intensivo*. E' prassi abbastanza comune definire un tetto verde come estensivo quando questo è caratterizzato da basso spessore e peso della stratificazione e da vegetazione rustica a contenuto sviluppo in altezza. Al contrario, l'intensivo viene definito come un intervento con alto spessore e peso e con vegetazione ricca e a sviluppo maggiore. In realtà questi aspetti caratterizzano frequentemente questi tipi di inverdimenti, ma non rappresentano la motivazione che sta alla base

della definizione di "estensivo" ed "intensivo". L'unica correlazione che occorre tenere in debita considerazione è quella esistente con il livello di manutenzione.

"Estensivo" ed "intensivo" definiscono, infatti, unicamente qual è il rapporto tra una copertura a verde pensile e il livello di manutenzione richiesta. "Estensivo" significa, quindi, opera a bassa manutenzione a regime, mentre "intensivo" significa opera caratterizzata da livelli di manutenzione, sempre a regime, maggiori. Il limite convenzionale comunemente adottato, anche da un punto di vista normativo, come "confine" tra le due tipologie è determinato in due interventi di manutenzione all'anno, ben definiti in tipologia e modalità.

Le operazioni di manutenzione, non dissimili da quelle svolte a terra, sono rese più complesse dal contesto in cui si opera, con spazi ristretti, superfici inclinate, necessità di eseguire molte operazioni a mano o con piccole attrezzature.

Per quel che riguarda la tipologia vegetale presente, le più diffuse sono rappresentate da *prato fruibile* (livello di manutenzione intensivo), *tappeto di sedum* (giardino pensile estensivo) *prato naturale* (manutenzione estensiva), *tappeto di erbacee perenni* (soluzione estensiva ottenuta per posa di piante in vaso o in alveolo), *arbusti, tappezzanti e suffrutici* (sia per coperture estensive che intensive; in questa categoria rientrano le piante aromatiche, raccomandate per la loro resistenza alla siccità, per gli aspetti estetici e per i profumi che rilasciano nell'aria), *orto pensile, alberi e siepi* (richiedono in genere spessori di substrato consistenti e un grado di manutenzione elevato, spesso abbinati con il prato fruibile ed elementi di arredo).

Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione inerenti il servizio: sarchiature e zappettature alla base degli alberi, arbusti e delle fioriture, scerbatura della vegetazione erbacea infestante, tosatura superfici prative, aspirazione fogliame, potature arboree ed arbustive, concimazione arbusti e prati, manutenzione impianto di irrigazione esistente, con sostituzione di componentistica danneggiata, raccolta rifiuti generici, trattamenti fitosanitari; taglio con decespugliatore della vegetazione erbacea/arbustiva infestante.

Come riferimento normativo per la manutenzione si cita la norma UNI11235, "La progettazione, l'esecuzione, il controllo e la manutenzione delle coperture a verde pensile" e le linee guida pubblicate dall'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale: *verde pensile, prestazioni di sistema e valore ecologico 2012*), nonché le vigenti norme sulla sicurezza (D.lgs 81/2008), visto il particolare contesto in cui si opera.

L'Amministrazione potrà richiedere in fase di RDO il rispetto dei criteri contenuti nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione, approvati con DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) e s.m.i. scaricabili dal sito <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#17>.

6.5.1.1 MANUTENZIONE VERDE PENSILE - SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

MANUTENZIONE DI VERDE PENSILE	
Attività	Frequenza

MANUTENZIONE DI VERDE PENSILE	
Attività	Frequenza
Innaffiatura.	secondo necessità
Aspirazione fogliame.	secondo necessità
Concimazione arbusti (alla ripresa vegetativa primaverile).	annuale
Concimazione prati (con concime complesso standard a lenta cessione standard in base alle condizioni vegetative del prato mediamente 4 volte l'anno).	trimestrale
Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere comprende: n° 1 intervento di potatura, per conseguire una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche, rotte o ammalate, evitare che le piante debordino al di fuori delle aiuole o non creino problemi al passaggio delle persone e dei mezzi.	annuale
Monitoraggio condizioni fitosanitarie dei vegetali esistenti, al fine di garantire un rapido intervento che eviti danni irreparabili alla vegetazione.	settimanale
Potatura di alberi: prevede tutte le operazioni e le prescrizioni descritte nel "servizio di potatura delle alberature". Trattandosi, però, di un servizio legato a canone annuo, le potature andranno ripartite tra gli anni di durata del contratto	annuale
Raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, secondo le specifiche indicate al paragrafo 5.5.	settimanale
Sarchiature (rottura e sminuzzatura della crosta del terreno con estirpazione delle malerbe) o scerbature ('eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti)	mensile
Tosatura delle superfici prative: consiste nel taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e rifinito con decespugliatore. Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza < 3 cm. Saranno, preferibilmente, da utilizzarsi tosaerba a lame elicoidali, per la migliore qualità di taglio assicurato e minore insorgenza di patologie fungine.	quindicinale
Trattamenti fitosanitari, mediante 'irrorazione delle piante malate con soluzioni o sospensioni o emulsioni contenenti prodotti antiparassitari in veicolo acquoso. Il fine è, in genere, quello di limitare la presenza di parassiti sulle piante e non di eliminarli completamente poiché ciò comporterebbe l'immissione nell'ambiente di esagerate quantità di prodotti; si dovrà agire esclusivamente al superamento della "soglia di intervento" del parassita. Il trattamento non va mai eseguito in fioritura; I prodotti commerciali utilizzati dovranno essere regolarmente registrati dal Ministero della Sanità per l'impiego su piante ornamentali o in ambito urbano. Le disinfezioni, dovranno essere eseguite in giornate non ventose, ed effettuate avanzando molto lentamente in modo da irrorare adeguatamente e piante	secondo necessità
Zappatura alla base con eliminazione di tutte le piante infestanti erbacee, arbustive o arboree nate per disseminazione naturale o per via agamica, sotto gli arbusti e in tutti gli spazi privi di prato	trimestrale

6.6 CPV 77310000-6- Manutenzione Spazi A Verde Estensivo E Pertinenziale Stradale

All'interno dei compendi urbani sono presenti le due tipologie di aree: pertinenze stradali (cigli, banchine, cunette, scarpate, piazzole ecc.) e aree a verde estensivo, più o meno vaste di competenza comunale. Vi è presenza di una flora erbacea, arbustiva e arborea, ricettacolo di immondizia. Si tratta di tentativi, più o meno riusciti, di colonizzazione da parte della flora spontanea e rappresentano un potenziale serbatoio di naturalità floro-faunistica all'interno dei centri urbani.

Il servizio prevede la manutenzione di tutti gli elementi vegetali ricadenti nelle aree oggetto della RDO. Tutte le attività devono essere eseguite nel rispetto delle normative vigenti e delle regole di buona tecnica agronomica.

Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione inerenti il servizio: sfalci delle erbe, rifilatura arbusti, potature di contenimento arboree ed arbustive, specie dei rami procombenti sulla strada, raccolta rifiuti generici, ripasso con decespugliatore, rimozione delle erbe infestanti da interstizi, marciapiedi, cigli stradali o delle superfici pavimentate in genere (piazzole, aree di sosta, parcheggi, banchine etc..) estirpazione delle radici a mano o con zappette, raccolta delle risulti, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato.

Potranno essere utilizzati per lo sfalcio della banchina e della scarpata stradale apposita trincia a braccio snodato, montato su trattore. Tuttavia, l'uso generalizzato dei vari dispositivi di trinciatura, per il suo carattere invasivo, non è estendibile a tutte le fattispecie vegetali, ma solo a quelle erbacee o arbustive non di pregio e che tendono ad assumere portamento continuo lineare "a siepe" (rovi, prunus, ecc.). Per gli alberi o altri arbusti è consigliato ricorrere ad una potatura *di contenimento*, per mantenere l'essenza in dimensioni compatibili con le esigenze di visibilità del traffico veicolare, equilibrata su tutta la pianta e non solo sul lato strada; saranno, comunque, assolutamente da evitare rotture e scosciature dei rami. Le operazioni di potatura andranno effettuate con attrezzature idonee (forbici, forbicioni, tosasiepi, etc.) e con modalità tali da provocare una quantità minima di lesioni e ferite alle piante.

Nel corso dell'erogazione dei servizi, il Fornitore dovrà adottare specifiche procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale. Il Fornitore dovrà porre particolare attenzione a tutti gli aspetti delle proprie attività operative rilevanti per la tutela ambientale quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- corretta gestione dei rifiuti;
- corretta gestione delle sostanze pericolose.
- adeguata formazione del personale su tutte le misure da adottare anche nel caso di gestione di eventuali emergenze, il tutto in ottemperanza e nel rispetto della normativa vigente in materia.
- Rispetto di tutte le vigenti norme sulla sicurezza (D.lgs 81/2008), visto il particolare contesto in cui si opera.

L'Amministrazione potrà richiedere in fase di RDO il rispetto dei criteri contenuti nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione, approvati con DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) e s.m.i. scaricabili dal sito <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#17>.

6.6.1.1 MANUTENZIONE SPAZI A VERDE ESTENSIVO E PERTINENZIALE STRADALE - SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

MANUTENZIONE DI SPAZI A VERDE ESTENSIVO E PERTINENZIALE STRADALE	
Attività	Frequenza
Aspirazione foglieame.	secondo necessità
Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere comprende: n° 1 intervento di potatura di contenimento.	annuale
Potatura di contenimento di alberi.	annuale
Raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, secondo le specifiche indicate al paragrafo 5.5.	trimestrale
Sfalcio delle erbe infestanti.	trimestrale

6.7 CPV 77310000-6 - Manutenzione Superfici Prative Ornamentali

Il servizio prende in considerazione superfici in cui sia presente esclusivamente prato. L'attività manutentiva mira al mantenimento delle coperture erbose in perfetto stato di conservazione entro valori compresi in un intervallo di seguito definito. Il servizio comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che ha come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso (tecnicamente definibile *prato polifita stabile*) in modo da garantire la preservazione del suolo, l'agevole fruizione delle aree verdi e le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Le operazioni di taglio devono essere tali da mantenere costantemente il prato entro lo sviluppo di 3/5 cm, per le aree di pregio, e di 5-10 cm in tutti gli altri casi, comunque tenendo conto delle condizioni climatiche ordinarie e della realtà del verde pubblico nel territorio oggetto della gestione. Al termine di ogni operazione il Fornitore dovrà asportare nel più breve tempo possibile i materiali di risulta e quanto recuperato dalla rastrellatura della superficie. È cura e onere del Fornitore effettuare tutte le necessarie operazioni di rifilatura dei bordi nelle zone di intervento. Il Fornitore dovrà porre particolare attenzione a non arrecare danni di alcun tipo ai beni in manutenzione (ad esempio: danni alla base delle alberature). Per qualunque danno provocato, il Fornitore dovrà provvedere a suo onere al risarcimento o al ripristino. In ogni caso il Fornitore dovrà specificare le cautele che intende adottare nell'utilizzo delle macchine per il taglio e dei decespugliatori a filo utilizzati per l'eliminazione delle erbe sviluppatasi all'interno delle alberature. Le operazioni di taglio devono comunque essere effettuate secondo le modalità dettate dalla buona tecnica agraria.

Il Fornitore dovrà porre particolare attenzione a tutti gli aspetti delle proprie attività operative rilevanti per la tutela ambientale quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- corretta gestione dei rifiuti;
- rispetto di tutte le vigenti norme sulla sicurezza (D.lgs 81/2008), visto il particolare contesto in cui si opera.

L'Amministrazione potrà richiedere in fase di RDO il rispetto dei criteri contenuti nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione, approvati con DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) e s.m.i. scaricabili dal sito <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#17>.

6.8 CPV 77340000-5 – Potatura Straordinaria Di Alberature

Il servizio riguarda le operazioni di potatura “straordinaria” delle alberature, sia di quelle presenti nelle alberate stradali che nei parchi/giardini urbani. Sono da considerarsi operazioni straordinarie, effettuate con periodicità pluriennale tra un intervento all’altro, e caratterizzate da un livello di complessità e su di una molteplicità di soggetti, tali da richiedere un approccio specifico, non ricompreso negli altri servizi.

Trattandosi di operazioni di “manomissione” di soggetti nelle più svariate condizioni vegetative (legati alla specie, al portamento, all’età, allo stato fitosanitario, ecc.), in condizioni di operatività limitata, difficile e con potenziali pericoli, si richiede ai Fornitori elevata professionalità in ordine a:

- la salvaguardia del bene “l’albero” ed alla applicazione di metodologie adeguate dal punto di vista scientifico, tecnico e paesaggistico;
- aspetti di ordine fitosanitario normati dalla legge (ad es. per le alberate di platano occorre attenersi al D.M. 17.04.1998 ed alla Circolare Ministeriale n. 33686 del 18.06.1998 circa la “Lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano”) e da appositi “regolamenti del verde” comunali;
- aspetti legati alla sicurezza delle operazioni di allestimento dei cantieri di potatura, specie quelli delle alberate stradali, con le implicazioni legati al rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m.i.) e del Codice della strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i.);
- aspetti legati alla gestione dei rifiuti organici rappresentati dai residui di potatura, e ramaglie, ecc. devono essere bio-triturati *in situ* o in strutture del fornitore e utilizzati come pacciami nelle aree precedentemente concordate. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati.

Per quel che riguarda la tipologia vegetale presente, questa è rappresentata in genere da alberi di I, II, III grandezza (alberi che a maturità di norma superano i 25 mt di altezza-I[^]-, compresa tra i 15 e 25 mt-II[^]-, compresa tra 8 e 15 m-III).

Per quel che riguarda la potatura, ovvero l’esecuzione di tagli alla chioma finalizzati a regolare l’assetto vegetativo della pianta, questa verrà effettuata esclusivamente per:

- costituirsi, negli alberi giovani, una ramificazione equilibrata e ben strutturata verso la formazione naturale della chioma;
- mantenersi, negli alberi semiadulti e adulti, la naturale forma della chioma;
- eliminare condizioni di sviluppo di fitopatie o di pericolo di schianto per l’utenza (eliminazione di rami morti, deboli, malati);
- sfoltirsi la densità della chioma conservandone la forma naturale, onde consentirsi un minor impatto del vento, maggiore ingresso di luce e aria, il riequilibrio del rapporto chioma/radici.

Saranno, per quanto possibile, rispettate le forme naturali di accrescimento della pianta. Le prescrizioni operative andranno così scrupolosamente osservate:

- in linea generale le potature andranno effettuate *alla fine dell’inverno*, salvo le potature verdi;
- le potature dovranno essere eseguite rigorosamente ricorrendo a *tagli di ritorno* e metodologicamente finalizzate al *raggiungimento della forma naturale della pianta*;

- i tagli di potatura dovranno essere sempre effettuati *in prossimità di una branca secondaria o terziaria* e mai intervenendo sulle branche primarie che partono direttamente dal tronco;
- l'esecuzione lascerà *lisce* le superfici dei tagli ed *intatte e senza slabbrature* le cortecce di coronamento delle superfici degli stessi;
- durante le operazioni di potatura si eseguirà sempre la *rimondatura* della chioma dai rami secchi, deboli e malati;
- tutte le superfici di taglio da potatura andranno immediatamente protette con *prodotti cicatrizzanti*.

Di norma la *capitozzatura* delle alberature, e cioè il taglio raso a filo tronco effettuato alla base di attacco di tutte le branche primarie al tronco stesso, resta generalmente vietato in quanto irreversibilmente compromissorio della futura ricostituzione naturale della chioma, a meno che motivi eccezionali o di sicurezza non ne impongano l'intervento. Resta comunque in ogni caso espressamente vietato capitozzare le alberature in fregio a strade e viali.

Potrà essere fornito anche il servizio di redazione dell'inventario o censimento degli alberi presenti.

6.9 Particolari obbligazioni del Fornitore

Dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale. Dovranno essere utilizzati prevalentemente fertilizzanti di origine organica e non dovranno contenere le seguenti sostanze: composti sintetici promotori della crescita, attivatori e inoculanti; composti sintetici o pesticidi sintetici; fumiganti sintetici o sterilizzatori; regolatori della crescita sintetici; agenti umidificatori sintetici quali ossido di etilene e poliacrilamide; resine sintetiche o altri prodotti volti a migliorare la penetrazione e la ritenzione idrica o l'aggregazione del suolo; prodotti fortificati, preparati o conservati con composti sintetici ad eccezione di emulsione di pesce che sono state stabilizzate con acido fosforico; veleni naturali quali arsenico e sali di piombo.

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari che, anche dove applicati, devono essere di origine naturale.

Nel caso di servizio di manutenzione del verde con previsione di rimpiazzo delle fallanze delle essenze vegetali, l'impresa si impegna a fornire una garanzia di attecchimento del 100% per tutte le piante. L'attecchimento si intende avvenuto quando, al termine di 90 giorni a decorrere dall'inizio della prima vegetazione successiva alla messa a dimora, le piante si presentino sane ed in buono stato vegetativo. L'impresa è tenuta ad una sola sostituzione delle piante non attecchite.

6.10 Servizi di garanzia ed assistenza

Nel caso di servizio di manutenzione del verde urbano con previsione di rimpiazzo delle fallanze delle essenze vegetali, l'impresa si impegna a fornire una garanzia di attecchimento del 100% per tutte le piante. L'attecchimento

si intende avvenuto quando, al termine di 90 giorni a decorrere dall'inizio della prima vegetazione successiva alla messa a dimora, le piante si presentino sane ed in buono stato vegetativo. L'impresa è tenuta ad una sola sostituzione delle piante non attecchite.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 i Responsabili del Procedimento per l'attività di verifica di conformità al Capitolato Tecnico dei Servizi offerti dal singolo fornitore abilitato sono Barbara Ricci, Daniela Vangelista e Alessandra Di Maria.

Resta ferma la competenza di ciascun Soggetto Aggiudicatore contraente in ordine alla necessità di nominare il responsabile del procedimento e l'eventuale direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016e s.m.i. e, relativamente a ciascuna procedura di acquisto svolta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e al relativo contratto di fornitura.